



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

ARCELORMITTAL: INTERLOCUTORIO L'INCONTRO PRESSO MISE

Si è svolto in data odierna, presso il ministero dello Sviluppo Economico, l'incontro tra la Direzione aziendale di ArcelorMittal, le segreterie nazionali e territoriali di Fim Fiom Uilm ed i rappresentanti delle istituzioni locali di Piombino e regione Toscana.

Il presidente di AM, dott. Maurange, ha illustrato le difficoltà in cui versa l'azienda che sarebbero riconducibili alla forte contrazione del mercato delle lamiere zincate e dei preverniciati e dalla significativa importazione di prodotti dalla Cina, nonostante i dazi introdotti dall'UE.

Queste condizioni hanno costretto, ha dichiarato il manager del gruppo lussemburghese, a ridurre la produzione, con la fermata del decapaggio e del laminatoio, mantenendo in esercizio una sola linea di preverniciato ed una di zincatura, con conseguente riduzione, attraverso il Cds (contratto di solidarietà), della forza lavoro attiva a 217 unità, rispetto alle 540 unità effettive.

La Direzione aziendale ha annunciato che, se non ci sarà una inversione di tendenza, si prevede anche quest'anno, come nel 2011 (perdite per €28 ML), un risultato di bilancio negativo; a tal proposito l'azienda auspica che l'acquisto di coils ad un costo maggiormente competitivo, la riduzione delle importazioni dalla Cina, con conseguente aumento del prezzo del prodotto, sommati ad interventi per la riduzione di costi di produzione possano migliorare il conto economico della società.

Infine, l'azienda ha dichiarato che il sito di Piombino continua ad essere un presidio di rilevante interesse, per il gruppo ArcelorMittal, nel mercato italiano ma nel contempo si è resa disponibile ad una cessione a fronte di una eventuale interessante offerta da parte di un credibile acquirente.

Le OO.SS., pur valutando positivamente la dichiarazione di non voler dismettere il sito toscano, hanno anche sottolineato l'insufficienza di tale dichiarazione e la necessità di trovare rapidamente un diverso e più solido equilibrio produttivo ed occupazionale; hanno sollecitato l'azienda a non aspettare la ripresa del mercato ma di intervenire da subito, con tutti gli strumenti ad oggi disponibili, per rendere competitivo il sito di Piombino, anche adottando una diversa politica commerciale all'interno del Gruppo.

I rappresentanti del dicastero dello sviluppo economico hanno dichiarato di voler seguire l'evoluzione della vertenza, sia per quanto concerne le eventuali manifestazioni di interesse, per l'acquisizione dell'azienda, sia per quanto concerne le condizioni di contesto dell'area, a cominciare da possibili interventi sul costo dell'energia.

Il Mise convocherà le parti in un incontro da tenersi entro la prima metà di dicembre.

Rom, 5 novembre 2012

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI